

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 8 febbraio 2006 - Deliberazione N. 112 - Area Generale di Coordinamento N. 8 - Bilancio, Ragioneria, Tributi - **Strategia economico-finanziaria della Regione Campania.**

#### PREMESSO

che la Regione intende realizzare una strategia tendente ad ottenere nel triennio 2006-2008 un rafforzamento del proprio equilibrio economico-finanziario con conseguente tendenza costante al miglioramento del proprio merito di credito;

che nel 2004 la Regione ha ottenuto i rating A- e A3, rispettivamente da Standard & Poor's e da Moody's Investors Service, che testimoniavano il percorso di risanamento delle finanze regionali e la maggiore efficienza amministrativa conseguita;

che, a seguito dell'approvazione delle leggi regionali n° 24 e 25 del 29/12/2005 (legge finanziaria e bilancio preventivo 2006), l'Amministrazione intende proseguire nella direzione già intrapresa di miglioramento della capacità amministrativa, nonché di rafforzamento della solidità e trasparenza del bilancio regionale, come già recentemente anticipato alle agenzie di rating nel corso della periodica revisione dello stesso;

#### CONSIDERATO

che vengono individuati quali elementi fondanti della strategia economico-finanziaria della Regione e determinanti per la futura solidità economico-finanziaria regionale (a) la riduzione del costo medio dell'indebitamento, (b) la gestione della debitoria sanitaria pregressa in capo al sistema sanitario regionale e (c) la riduzione tendenziale della spesa sanitaria;

#### PRESO ATTO

che l'ammontare complessivo dell'effettivo indebitamento regionale ammonta a ca. euro 2,2 miliardi, pari a circa il 25% delle entrate correnti;

che è stato verificato dall'analisi di mercato - emissione di BOR del gennaio 2006 presentata dall'Advisor UBS Investment Bank e Merrill Lynch che quasi la metà dell'attuale indebitamento regionale, rappresentato da quattro mutui aventi un valore residuo di Euro 1.154.866.418, identica scadenza al 31/12/2021 e medesimo tasso di interesse pari a Euribor + 0,43%, ha un costo superiore alle condizioni che la Regione potrebbe ottenere attualmente sul mercato internazionale dei capitali, per cui gli stessi potrebbero essere anticipatamente estinti e convenientemente rifinanziati a condizioni migliori e con durate più lunghe;

che nel corso delle recenti gare per la contrazione di mutui per finanziare spese di investimento si è riscontrata una adesione limitata e condizioni economiche tendenzialmente crescenti, determinando l'esigenza di diversificare le fonti di provvista finanziaria regionale al di fuori del mercato bancario tradizionale;

#### RITENUTO

che il rifinanziamento potrebbe realizzarsi attraverso una emissione obbligazionaria (BOR), ai sensi dell'articolo 41 della Legge 448/2001, generando un risparmio economico sul bilancio regionale senza determinare nuovo indebitamento per la Regione, così come dimostrato dalla già citata analisi di mercato - emissione di BOR del gennaio 2006 presentata dall'Advisor UBS Investment Bank e Merrill Lynch, considerando che (a) le attuali condizioni offerte dal mercato finanziario internazionale sono particolarmente convenienti anche per scadenze molto lunghe, con tassi di interesse prossimi ai minimi storici assoluti, e (b) che una simile operazione consentirebbe alla Regione di veicolare la Campania a livello internazionale, anche al fine di attrarre investimenti nella regione stessa;

#### VISTO

che la LR n° 25 del 29/12/2005 all'articolo 5, comma 2, prevede per il 2006 il ricorso al mercato per nuovo indebitamento per Euro 713.504.000 destinato a finanziare investimenti, avendo sempre presente la finalità di mantenere il rapporto del debito effettivo sulle entrate correnti tendenzialmente non superiore al 30%;

#### CONSIDERATO

che l'Amministrazione intende far leva sui rating ottenuti e ricorrere all'emissione di un unico prestito obbligazionario sui mercati internazionali destinato sia a perseguire il rigore di bilancio, tramite i risparmi generati dal rifinanziamento dei suddetti mutui, che a sostenere lo sviluppo economico della regione attraverso i nuovi

investimenti previsti. Il suddetto prestito obbligazionario, che potrebbe realizzarsi anche in più tranche sia sull'euromercato che eventualmente sul mercato USA, avrebbe un ammontare corrispondente ad un massimo di Euro 1.890 milioni (comprensivo del debito residuo dei mutui predetti e delle penali di estinzione anticipata contrattualmente previste, nonché degli investimenti previsti nel bilancio 2006), una scadenza massima di 30 anni ed un tasso di interesse fisso o variabile, da definirsi all'atto dell'emissione. L'emissione verrebbe collocata per offerta pubblica sui mercati internazionali dei capitali ad investitori istituzionali e documentata nell'ambito di un Programma di Euro Medium Term Notes-MTN e/o anche con opzione 144a (strumento documentale che garantisce flessibilità e rapidità per la realizzazione di emissioni obbligazionarie), con l'obiettivo di raggiungere la più ampia base di investitori possibile e di costituire un parametro di riferimento utile per eventuali successivi finanziamenti;

che l'art. 5, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni esclude espressamente i contratti per servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli dalle procedure previste nel medesimo decreto;

che il decreto dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi n° 144 del 29/9/2003, a conclusione di procedura ad evidenza pubblica di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.1361 del 2/4/2003, ha individuato i soggetti Arranger del Programma MTN e coordinatori dell'emissione obbligazionaria (in qualità di Lead Manager e Bookrunner);

che l'art. 10 della Legge 16 maggio 1970, n. 281 e successive modificazioni prevede che le caratteristiche dell'operazione debbano essere sottoposte al parere preventivo del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR);

che l'art. 35 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 conferma la facoltà delle Regioni di emettere prestiti obbligazionari, rinviando alla disciplina di cui all'articolo 10 della legge 281/1970 sopracitata;

che il D.M. 1° dicembre 2003, n. 389, emesso in attuazione dell'articolo 41, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che, per le operazioni di finanziamento a medio e lungo termine di importo pari o superiore a Euro 100 milioni, le Regioni comunicano, contestualmente alla richiesta di parere al CICR, le caratteristiche dell'operazione in preparazione anche al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, al fine di consentire a detto Ministero il coordinamento dell'accesso al mercato dei capitali degli enti pubblici individuati dal medesimo decreto;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di definire quali elementi fondanti della strategia economico finanziaria della Regione (a) la riduzione del costo medio dell'indebitamento, (b) l'estinzione della debitoria sanitaria pregressa in capo al sistema sanitario regionale, e (c) la riduzione tendenziale della spesa sanitaria;
3. di mantenere tendenzialmente un rapporto debito effettivo/entrate correnti non superiore al 30%;
4. di realizzare per il 2006 l'obiettivo della strategia finanziaria finalizzato alla riduzione del costo medio dell'indebitamento mediante l'emissione di un prestito obbligazionario, in una o più tranche, da collocare per offerta pubblica sull'euromercato o anche sul mercato USA avente le seguenti caratteristiche:
  - a) importo non superiore ad un ammontare equivalente ad Euro 1.890 milioni, finalizzato al finanziamento dell'estinzione anticipata di quattro mutui aventi un valore residuo di Euro 1.154.866.418, identica scadenza al 31/12/2021 e medesimo tasso di interesse pari a Euribor + 0,43% e delle penali di estinzione anticipata contrattualmente previste, nonché al finanziamento fino a Euro 713.504.000 della spesa di investimento di cui al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006;
  - b) data di emissione: indicativamente entro il 30/6/2006, ovvero in data successiva all'ottenimento del necessario parere favorevole del CICR, e, comunque, secondo le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'attività di coordinamento dell'accesso ai mercati da parte degli enti locali e territoriali o, alternativamente, decorso inutilmente il termine di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 389/2003;
  - c) durata: non superiore a trenta anni;
  - d) tasso: fisso o variabile in funzione delle condizioni di mercato;

e) rimborso: ammortamento a rate posticipate ovvero in unica soluzione alla scadenza, in funzione delle preferenze degli investitori e dello standard di mercato. Qualora l'emissione avvenga con rimborso in una soluzione alla scadenza, si provvederà alla realizzazione di un piano di ammortamento sulla base degli strumenti previsti dall'art. 41 della Legge 448/2001;

f) Sindacato di collocamento: coordinato e diretto dagli istituti individuati dal decreto dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi n° 144 del 29/9/2003 a conclusione della procedura di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 1361 del 2/4/2003, composto anche da altri istituti con esperienza nel collocamento dei titoli e dotati di una adeguata rete di vendita, la cui individuazione e definizione del ruolo avverranno sulla base del contributo effettivo al collocamento. Al sindacato di collocamento verrà riconosciuta una commissione, sulla base dello standard di mercato, compresa fra 0,20%, nel caso di emissione obbligazionaria ventennale con ammortamento lineare, e 0,30%, qualora la scadenza dell'emissione sia a 30 anni con rimborso alla scadenza;

g) Quotazione: presso la Borsa del Lussemburgo;

h) Documentazione: Programma di Euro Medium Term Notes e/o anche con opzione 144A di diritto inglese per un ammontare di Euro 3 miliardi;

4. di conferire mandato irrevocabile al tesoriere regionale, a valere sulle entrate tributarie iscritte al titolo I del bilancio di previsione e, in caso di insufficienza, a valere su tutte le entrate correnti, per pagare le somme dovute secondo i termini e condizioni delle obbligazioni a favore della banca incaricata dei pagamenti e nell'interesse degli obbligazionisti;

5. di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi di provvedere all'estinzione anticipata dei mutui individuati precedentemente, di definire i termini finali dell'emissione, di compiere ogni atto necessario alla sua realizzazione, inclusa la firma di ogni atto o contratto relativo alla stessa emissione obbligazionaria, nonché di individuare gli ulteriori soggetti che avranno ruoli connessi all'operazione.

6. Di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. "Bilancio, Ragioneria e Tributi" ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario  
*Brancati*

Il Presidente  
*Bassolino*